

ECCO I REDDITI DEI POLITICI: BERLUSCONI E GHEDINI I RECORDMAN

La lista dei redditi dei politici piÃ¹ in vista del parlamento, dal piÃ¹ ricco al meno abbiente!

Politica - Generale, martedì 18 marzo 2008 ore 17:11

Ecco la lista piÃ¹ discussa e temuta dell'anno. Parliamo dei redditi dei nostri parlamentari sulla quale l'Italia intera Ã¨ pronta a scontrarsi e dividersi forse anche piÃ¹ che in campagna elettorale. Mai una volta perÃ² che si decida nel nostro paese quale debba essere il limite, se limite occorre, che deve improntare l'impegno dei politici. Mai una volta che si dica chiaramente se la politica Ã¨ un mestiere o se Ã¨ solo un onore da servitori dello Stato e per il quale Ã¨ previsto il rimborso delle spese e stop. In tutto ciÃ² il legislatore non ha mai brillato per buon senso forse istigato dai diretti interessati. Se poi ci aggiungiamo anche alcuni conticini allegri in Liechtenstein, ci rendiamo conto di come a volte sia codina la classificazione di " morale " o " immorale " di certe dichiarazioni dei redditi. In alcuni casi, come quello di Silvio Berlusconi, i redditi si cumulano con la professione di imprenditore dello stesso e questo vale anche per molti altri personaggi che sono ricchi " del loro ". In altri casi viene invece il dubbio che forse abbiamo sbagliato mestiere e che permanere diverse legislature in Parlamento rende piÃ¹ dei Bot e dei Cct. o magari anche delle azioni Parmalat. Su tutto perÃ², ciÃ² che rende stucchevole la discussione, Ã¨ la mancanza di determinazione del cittadino che come attore dello stato non decide mai se lo stipendio dei politici va bene o no cosÃ¬ come Ã¨. E allora " Madamina il cataologo Ã¨ questo.... " Silvio Berlusconi Ã¨ il politico piÃ¹ ricco della Camera dei Deputati. Il leader del Pdl, e candidato premier alle elezioni politiche del 13 e 14 aprile, ha dichiarato per il 2006 ben 139.245.570 euro: quasi cinque volte in piÃ¹ rispetto al reddito del 2005 che era stato di 28.033.122. Il leader piÃ¹ povero alla Camera, invece, Ã¨ il segretario del Prc, Franco Giordano: per il 2006 ha dichiarato 124.802 Euro. TRA I LEADER - Nella classifica dei leader di Montecitorio, Silvio Berlusconi Ã¨ seguito, ma a lunghissima distanza, da Daniela SantanchÃ© de "La Destra" (237.665), e dal presidente della Camera, Fausto Bertinotti (233.195). Il leader de «La Sinistra-L'Arcobaleno» batte di poche migliaia di euro il presidente del Senato, Franco Marini. Bertinotti, infatti, dichiara 233.195 euro, mentre Marini si ferma a 229.659. Quest'ultimo, inoltre, dichiara di aver venduto la sua automobile, una Volvo, e di aver acquistato il 50 per cento della sua abitazione a Roma. Tra i leader ci sono poi Francesco Nucara (Pri) (223.412), il presidente del Consiglio Romano Prodi (217.221), Pier Ferdinando Casini (176.009), Antonio Di Pietro (175.137) e il Verde, Alfonso Pecoraro (173.999). Tra gli altri leader a seguire in classifica figurano Francesco Rutelli (159.527), Roberto Maroni della Lega (150.158), Gianfranco Fini (147.814), Lorenzo Cesa (132.540), Oliviero Diliberto (Pdc) (128.464) e il socialista Enrico Boselli (126.254). Fanalino di coda Ã¨ Franco Giordano con, appunto, 124.802 euro: solo poche centinaia di euro in piÃ¹ di Piero Fassino che ne ha dichiarati 194.292. MINISTRI - Tra i ministri del governo Prodi, il piÃ¹ ricco Ã¨ Tommaso Padoa-Schioppa; la piÃ¹ povera, invece risulta Livia Turco. Il ministro dell'Economia ha dichiarato 552.211 Euro; il ministro della SanitÃ invece chiude la top list dei redditi tra i ministri con soli 119.150 euro di

imponibile. Padoa

Schioppa soffiava il primo posto in classifica fra i ministri a Giuliano Amato, che lo deteneva per i redditi del 2005. Nel 2006 il ministro dell'Interno ha dichiarato 414.220 euro. Romano Prodi è solo ottavo con 217.221 euro. Il presidente

del Consiglio, comunque, ha fatto meglio dell'anno precedente: nel 2005 aveva dichiarato solo 89.514 euro. Clemente Mastella è il terzo in classifica con 312.378 euro. Ben piazzati anche i ministri Lanzillotta (306.408), Parisi

(229.876), De Castro (255.191) e il neo ministro della giustizia Luigi Scotti con 274.257 euro annui. Più «modesti» i redditi di Cesare Damiano e Paolo Ferrero, rispettivamente 25mo e 26mo in classifica: per il ministro del Lavoro

147mila 134 euro, mentre il titolare della Solidarietà sociale dichiara 127.001 euro. Il portavoce del governo Silvio Sircana dichiara 126.395 euro. SENATO - Per quanto riguarda il Senato, sono due i parlamentari che hanno un reddito

che supera il milione di euro: Niccolò Ghedini (FI), avvocato di Silvio Berlusconi, con 1.223.463, e Dario Fruscio (Lega Nord), commercialista e docente universitario, con 1.102.799. Anche l'anno scorso i due senatori guidavano la

classifica dei più ricchi a Palazzo Madama, ma l'avvocato di Berlusconi ha superato il commercialista della Lega che guidava la top ten con 1.124.047. Il terzo è Vincenzo Barba (FI), imprenditore pugliese con 824.166. Il quarto Aldo

Scarabosio (FI), notaio, presidente della commissione Industria 812.227. Il quinto Guido Calvi (Pd), avvocato, 751.863. Il sesto è il presidente emerito della Repubblica: Carlo Azeglio Ciampi, 720.851. Il settimo Francesco Casoli (FI),

imprenditore marchigiano, 711.405. L'ottavo Rosario Costa (FI), commercialista, con 640.277. Il nono, il senatore a vita Sergio Pininfarina, con 582.209. Decimo il liberaldemocratico Lamberto Dini, con 554.925. I dieci senatori più

ricchi, se si esclude l'avvocato del Pd, Guido Calvi e i senatori a vita, sono tutti della coalizione di centrodestra che unisce Pdl a Lega.

carvan

(fonte dati Corriere.it)

copyright 2011 - Syn Media srl